

CONVENZIONE
PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA
PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AVVOCATO (EX ART.43 L.247/12)
TRA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELLA UNIVERSITA' "ROMA TRE", in
persona del suo Direttore, prof. Antonio Carratta

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI DELLA
UNIVERSITA' ROMA TRE", in persona del suo Direttore, prof.ssa Maria Alessandra
Sandulli (di seguito SSPL o Scuola)

e

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA, in persona del suo
Presidente, avv. Antonino Galletti (di seguito: Ordine)

- Visti gli articoli 40, 41 e 43 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 (*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*);

- Visto il Decreto del Ministro della Giustizia 17 marzo 2016, n. 70 (*Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'articolo 41, comma 13, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*);

- Visto il Decreto del Ministro della Giustizia 9 febbraio 2018, n. 17 (*Regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*) e le successive modifiche;

- Considerata l'entrata in vigore, con decorrenza 1° aprile 2022, dell'obbligo di frequenza e con profitto, per un periodo non inferiore a diciotto mesi, di corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, "tenuti dagli ordini e dalle associazioni forensi, nonché dagli altri soggetti previsti dalla legge";

- Considerato che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha costituito la "Fondazione Scuola Forense Vittorio Emanuele Orlando" detta anche "Scuola per l'Avvocatura dell'Ordine degli Avvocati di Roma", con sede in Roma, Piazza Cavour, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati - Palazzo di Giustizia, attraverso la quale sta adempiendo alla propria vocazione istituzionale, anche ex art.6, comma 1, del Regolamento n.3 del CNF, di garantire "la qualità dell'offerta formativa, sotto il profilo dello sviluppo adeguato di saperi e abilità, al fine di assicurare gli obiettivi previsti dalla legge", nei confronti di un numero necessariamente limitato di tirocinanti;

- Visto l'art.2 del Decreto del Ministro della Giustizia 9 febbraio 2018, n.17, il quale prevede che fra gli altri soggetti previsti dalla legge siano "incluse le scuole di specializzazione per le professioni legali di cui all'art.16 del d.lgs. 17 novembre 1997, n.398";

- Considerato che, ai sensi dell'art.40 della l.p.f. n.247/12, i consigli dell'ordine degli avvocati possono stipulare convenzioni, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, con le università per la disciplina dei rapporti reciproci e che, fra questi, possono senz'altro essere

annoverate le iniziative di collaborazione, fra i due Enti, che perseguano il fine di ampliare e qualificare ulteriormente l'attuale offerta formativa istituzionale per l'accesso alla professione forense;

- Considerato che, ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.M. n.17/2018, i corsi organizzati da altri soggetti previsti dalla legge e dalle associazioni forensi devono essere accreditati dai Consigli dell'Ordine, sentito il Consiglio nazionale forense, mentre tale procedimento non è previsto anche per le scuole di specializzazione per le professioni legali istituite ai sensi dell'art.16 del d.lgs.398/97, con le quali è possibile stipulare apposite convenzioni;

- Considerato che è interesse della Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali organizzare un corso di formazione coerente con il percorso formativo disciplinato dal legislatore e utile al fine di ottenere l'attestato di frequenza necessario per il rilascio del nulla osta per l'accesso all'esame di abilitazione;

- Considerato che è interesse dell'Ordine stipulare a tal fine una convenzione con la SSPL, in considerazione del suo prestigio e per ampliare l'offerta formativa, rendendola accessibile ad un maggior numero di tirocinanti iscritti al registro tenuto presso l'Ordine degli Avvocati di Roma;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Oggetto

Il Dipartimento di Giurisprudenza e la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università Roma Tre (di seguito solo "Scuola"), avvalendosi anche della collaborazione, delle competenze e dell'esperienza didattica della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" ed eventualmente della disponibilità di un avvocato docente, per ogni materia, indicato dalla Scuola dell'Ordine degli Avvocati di Roma, intendono avviare un Corso di formazione che rispetti i requisiti e gli obiettivi didattici e formativi del regolamento adottato con Decreto del Ministro della Giustizia 9 febbraio 2018, n. 17 (di seguito solo "Regolamento"), volto a disciplinare i corsi di formazione obbligatori per assicurare ai frequentanti le nozioni teoriche e pratiche necessarie per la preparazione alla professione forense e per il superamento dell'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione forense.

L'organizzazione del Corso sarà determinata dal Consiglio direttivo della SSPL, integrato da due Avvocati nominati dall'Ordine degli Avvocati di Roma.

Resta ferma, in applicazione della presente Convenzione, la possibilità tra i due Enti di organizzare ulteriori progetti formativi da concordare di volta in volta.

Articolo 2

Durata

Il Corso avrà una complessiva durata di diciotto mesi, divisi in tre moduli (novembre - aprile, maggio - ottobre e novembre - aprile) per un complessivo carico didattico non inferiore a 160 ore per l'intero periodo.

La prima edizione è prevista per il periodo novembre 2022 - aprile 2024.

Articolo 3

Requisiti di ammissione

È ammesso a frequentare il Corso un numero massimo di 120 iscritti a semestre.

Sono ammessi a frequentare il Corso, prioritariamente, gli iscritti nel Registro dei tirocinanti dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Nel caso in cui le domande pervenute superino il numero di 120 partecipanti, l'ammissione al Corso (fino a concorrenza del limite numerico di cui sopra) è subordinata ad una valutazione di merito fondata sul voto di laurea.

Articolo 4 Programma

Il programma del Corso è definito dal Consiglio Direttivo della SSPL di cui all'art.1.

Il Corso persegue in ogni caso l'obiettivo di assicurare ai partecipanti un contributo alla preparazione specifica per l'esercizio della professione di avvocato di tipo teorico-pratico, impostata sulla metodologia casistica, risalendo ai principi attraverso l'esame di casi e di sentenze.

In particolare, le lezioni e le esercitazioni avranno ad oggetto le seguenti materie:

1. Diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo.
2. Diritto processuale civile, penale, amministrativo.
3. Tecniche di redazione degli atti giudiziari.
4. Ordinamento e deontologia forense.
5. Tecnica di ricerca telematica delle fonti e del precedente giurisprudenziale.
6. Teoria e pratica del linguaggio giuridico.

Articolo 5 Svolgimento delle lezioni

Le lezioni del Corso si svolgono prevalentemente in presenza e, in parte, per un numero di ore non superiore a 50, attraverso la piattaforma della SSPL, a distanza, mediante le tecniche del live streaming.

Articolo 6 Direzione del Corso e docenti

La Direzione del Corso spetta al Consiglio Direttivo di cui all'art. 1.

La gestione del Corso, la predisposizione dei programmi che garantiscano, nell'ambito del calendario didattico della Scuola, la trattazione degli argomenti più attuali e di maggior interesse per la formazione degli aspiranti avvocati e per il superamento dell'esame di abilitazione, è affidata a quattro coordinatori designati dal suddetto Consiglio Direttivo.

La nomina a coordinatore scientifico è effettuata sulla base di una valutazione che tenga conto del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esperienza maturata in altri corsi di formazione.

Articolo 7 Segreteria organizzativa

La segreteria organizzativa è curata dalla SSPL.

Articolo 8

Verifiche intermedie e verifica finale

A conclusione di ciascun semestre sono previste verifiche intermedie, strutturate nei termini di cui all'articolo 8, comma 2, del Regolamento del Ministro della Giustizia n. 17 del 2018.

Alla conclusione del Corso è prevista una verifica finale.

Le verifiche intermedie e finali si svolgeranno sulla base delle indicazioni del richiamato Regolamento o secondo modalità diverse, uniformi rispetto a quelle applicate dalla Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando", orientate sugli scopi perseguiti dalla Convenzione.

La Commissione giudicatrice, costituita da cinque componenti, è nominata dal Consiglio direttivo di cui all'art. 1.

Articolo 9

Aule

Le lezioni si svolgono presso le Aule dell'Università degli Studi "Roma TRE" a disposizione della SSPL o presso strutture convenzionate che dispongano di aule adeguate e accessibili.

Articolo 10

Costi

Gli iscritti al Corso sono tenuti al versamento di un contributo per la gestione e l'organizzazione del corso (per la copertura dei costi di gestione amministrativa, delle aule, del personale, della piattaforma per la didattica a distanza, dei servizi tecnici e per il compenso da corrispondere ai docenti e ai tutori) di € 500,00 a semestre e, dunque, di € 1.500.000 complessivi, da corrispondere alla Segreteria della SSPL in tre soluzioni: la prima al momento dell'iscrizione; la seconda entro il 4 maggio e la terza e ultima entro il 4 novembre.

Articolo 11

Durata e rinnovo

La presente convenzione ha una durata di anni quattro a far data dalla sottoscrizione, con decorrenza dal giorno successivo alla sottoscrizione stessa.

Roma, 11 novembre 2022.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Antonio Carratta

 ANTONIO
CARRATTA
15.11.2022
11:51:19
GMT+00:00

Il Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
Prof.ssa Maria Alessandra Sandulli

SNDMLS56R67F839I/700000350 Firmato digitalmente da
SNDMLS56R67F839I/7000003502803587.
2803587.BtohibZGQnc5k7wW7V BtohibZGQnc5k7wW7VuoTc9Yg=
uoTEcs9Yg= Data: 2022.11.16 10:07:51 +01'00'

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma
Avv. Antonino Galletti

